

promosso da



DIOCESI DI BRESCIA

Ufficio per la Salute
Ufficio per la famiglia

www.diocesi.brescia.it

ASSOCIAZIONE OBIETTIVO CHAIRE

www.obiettivo-chaire.it



www.novaeeterrae.eu

Con:

- AGAPO www.agapo.net
- Alleanza Cattolica www.alleanzaccattolica.org
- AMCI Brescia www.amci.org
- Ass. Famiglie Numerose www.famglienumerose.org
- Ass. Famiglie Numerose Cattoliche www.famglienumerosecattoliche.it
- Ass. Gruppo LOT www.gruppilot.it
- CIC-RNF www.confederazionemetodinaturali.it
- Coord. Famiglie Affidatarie www.coordinamentofamiglieaffidatarie.it
- FederVita Lombardia www.mpv.org
- MEC www.mec-carmel.org
- Scienza & Vita Brescia www.scienzaevitabrescia.org
- UGCI Brescia www.ugci.org

con il sostegno di

Ass. Azione per Famiglie Nuove Lombardia, AI.BI. - Amici dei Bambini,
Centro Italiano Femminile Lombardia,
Forum Associazioni Familiari Lombardia, Ass. Nuove Onde,
Scienza & Vita Milano, Il Timone - Milano.

destinatari

La giornata è destinata ad operatori di pastorale, educatori della comunità ecclesiale e membri delle organizzazioni promotrici coinvolte, previa accettazione dell'iscrizione e dopo la verifica della disponibilità di posti.

quota di partecipazione

€ 25,00 (€20,00 per studenti) comprendenti il materiale didattico, il pranzo a buffet e le attività culturali.

il tema

«Il gender è una questione paradigmatica dell'odierna civiltà. (...) La sfida, direi, è epocale. Il contesto culturale e storico più generale ci parla di un tentativo olistico teso ad annullare le differenze e ad uniformare il reale. La tentazione moderna di ridurre il sapere e il creato alla conoscenza epistemologica delle scienze naturali e alla lettura soggettiva di esse, ignorando le loro contraddizioni interne, ha avuto come obiettivo principale il dominio. L'operazione di ridurre per dominare riecheggia la massima baconiana "sapere è potere". Riducendo il sapere infatti dominiamo, conquistiamo il potere, elemento imprescindibile per ri-creare un uomo nuovo in un mondo nuovo. Uno sconvolgimento che si ottiene con il potere delle idee e con il potere del linguaggio».

(Mons. Carlos Simón Vázquez, Sotto-Segretario del Pontificio Consiglio per la Famiglia, 11 giugno 2014)

La cultura gender si presenta come una nuova forma di sapere che scinde l'identità sessuale (il dato naturale, corporeo) e l'identità di genere (la percezione psicologica di sé, come uomo, donna o varie sfumature intermedie), negando rilevanza alla prima. Si tratta di una più profonda comprensione dell'Uomo, che consente di superare ingiuste discriminazioni, o di un tentativo di "ridurre il sapere per dominare" da parte di bene organizzati gruppi di potere? La domanda è ineludibile per la comunità cristiana, che si interroga sull'atteggiamento da assumere di fronte ai numerosi cambiamenti che la cultura gender introduce, in particolare nel modo di educare le nuove generazioni o di ridefinire il concetto di famiglia, rischiando di comprometterne il futuro.

Il Convegno intende, perciò, delineare il percorso culturale che ha investito il mondo occidentale, conducendo ad una ridefinizione dell'Uomo, della famiglia e della società, senza che la maggioranza dei cittadini ne abbia consapevolezza né possibilità di controllarlo. Esso infatti si realizza, sotto l'impulso di una influente minoranza attiva – una Gendercrazia – sottraendosi alle procedure del consenso democratico e, promosso in sedi internazionali, condiziona gli ordinamenti dei singoli Stati. Nell'analizzare le importanti ripercussioni di questo mutamento culturale, una particolare attenzione sarà dedicata al delicato tema della "omogenitorialità" alla luce delle recenti acquisizioni delle neuroscienze e delle scienze umane.



La famiglia,
nuova periferia
esistenziale?

La comunità cristiana
di fronte alle sfide
della Gendercrazia

Sabato 4 ottobre 2014

ore 9.00 -17.00

Centro Pastorale Paolo VI
via G. Calini, 30
Brescia

■ Marguerite Peeters

Ha monitorato gli sviluppi semantici, politici, culturali ed etici a livello della governance mondiale dal 1994. È autrice di circa 300 relazioni e di numerosi libri su questi argomenti. Insegna a livello internazionale, in particolare in Africa e in Europa e dirige a Bruxelles l'Istituto Dialogue Dynamics. In uscita in ottobre per San Paolo il suo volume "Il gender. Una questione politica e culturale".

■ Cardinale Robert Sarah

Arcivescovo emerito di Conakry (Guinea), fu nominato da Giovanni Paolo II Segretario della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli incarico che svolse per nove anni, fino al 7 ottobre 2010, quando Benedetto XVI lo designò Presidente del Pontificio Consiglio «Cor Unum».

■ Giancarlo Cerrelli

Avvocato cassazionista e canonista, vice Presidente nazionale dell'Unione Giuristi Cattolici Italiani. È tra i soci fondatori del comitato "Sì alla Famiglia!" e Presidente dell'Associazione Scienza & Vita di Crotone.

■ Massimo Gandolfini

Neurochirurgo e psichiatra. Direttore del dipartimento di neuroscienze della Fondazione Poliambulanza di Brescia; vice Presidente nazionale di Scienza & Vita; Presidente dei Medici Cattolici della Regione Lombardia; membro del Comitato Etico dell'Ordine dei Medici di Brescia e Perito neurochirurgo della Sacra Congregazione per le Cause dei Santi presso la Santa Sede.

■ Roberto Marchesini

Psicologo e psicoterapeuta, lavora come consulente, formatore e terapeuta. Collaboratore de *Il Timone*, ha pubblicato numerosi volumi, tra i quali: "L'identità di genere" (2007), "Psicologia e cattolicesimo" (2009), "Amore e sessualità. La teologia del corpo di Giovanni Paolo II" (2011), "Quello che gli uomini non dicono. La crisi della virilità" (2011), "Omossessualità e Magistero della Chiesa. Comprensione e speranza" (2013).

dalle 8.30 **Registrazione partecipanti**

9.00 **Saluto delle autorità**

9.30 **Marguerite Peeters: La cultura gender in Europa.**

Le origini e la promozione dell'ideologia in Europa.

Obiettivi attuali del movimento pro-gender a livello europeo e ripercussioni sulla famiglia.

10.15 **Pausa e raccolta domande**

10.30 **Marguerite Peeters: La manipolazione del linguaggio.**

Una pseudo-lingua come strumento per modificare la realtà e le convinzioni della gente.

11.30 **Pausa**

11.45 **Card. Robert Sarah: La cultura gender nel contesto africano, una forma di neocolonialismo.**

12.15 **Video: Una pseudo-scienza come strumento per sleigare natura e cultura.**

Video intervista sul caso dei gemelli Reimer. Introduce Giancarlo Ricci.

12.45 **Pausa pranzo**

■ sede del convegno

**Centro Pastorale "Paolo VI"
via Gezio Calini, 30 - Brescia
(parcheggio interno)
www.centropastoralepaolovi.it**

■ come arrivare

Per indicazioni consultare:
www.centropastoralepaolovi.it/contatti.asp

14.15 **Giancarlo Cerrelli: La manipolazione del diritto.**

La situazione italiana: lo scenario disegnato dalle recenti sentenze e dai disegni di legge in discussione.

14.45 **Testimonianze video: Crescere in un contesto omosessuale** (Robert Oscar Lopez e Dawn Stefanowicz).

15.15 **Massimo Gandolfini: L'«omogenitorialità» indifferente per il bambino?**

Le acquisizioni recenti della neurologia.

15.45 **Roberto Marchesini: L'«omogenitorialità» indifferente per il bambino?**

Cosa ci dicono (e cosa non ci dicono) le ricerche internazionali.

16.15 **Dibattito e conclusioni**

17.00 **Chiusura**

lingua Le relazioni saranno svolte in italiano o in francese con traduzione in italiano.

■ pernottamento

È possibile pernottare presso il **Centro Pastorale**. Il costo del pernottamento non è incluso nella quota di partecipazione. Maggiori informazioni si possono ottenere contattando la Segreteria del Convegno all'indirizzo: maschioefemmina@gmail.com

■ modalità di partecipazione

Per richiesta di informazioni e iscrizione contattare la Segreteria del Convegno tramite email a: maschioefemmina@gmail.com

Nella email specificare: nome e cognome, indirizzo, recapito telefonico, email, livello di istruzione, professione, impegno pastorale.

L'accettazione delle iscrizioni è subordinata alla disponibilità dei posti e si intende perfezionata solo al momento in cui la Segreteria del Convegno invia conferma al partecipante e questi provvede al versamento della quota di partecipazione.